



Sindacato Indipendente Carabinieri
"Fortis cadere, cedere non potest!"

Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

Oggetto: *Presunzione d'innocenza e rispetto per i Carabinieri, richiamo alla responsabilità dell'informazione.*

Siamo ormai tristemente abituati agli accanimenti mediatici che seguono il nostro lavoro. Ai Carabinieri viene spesso negato quel principio fondamentale di civiltà giuridica che è l'“innocenza fino a prova contraria”, trasformandolo, di fatto, nel suo contrario: colpevoli fino a prova contraria.

In questi giorni leggiamo titoli di giornali, dichiarazioni di politici e post di opinionisti che parlano di “morto a causa del taser”. Una sentenza già scritta, un giudizio immediato e sommario che colpisce non solo i colleghi direttamente coinvolti, ma l'intera Arma dei Carabinieri.

Addirittura, c'è chi arriva a definire il taser un “mezzo di tortura”. È lecito chiedersi: si può davvero parlare di tortura in uno Stato di diritto come l'Italia? Le nostre forze di polizia torturano o, come sancito dalla Costituzione, svolgono il compito di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, tutelando i cittadini e lo Stato?

Oggi, per fortuna, grazie all'impegno sindacale, i Carabinieri non sono più lasciati soli: hanno una voce, hanno tutele, hanno rappresentanza. Come Sindacato Indipendente Carabinieri ribadiamo con forza che continueremo a garantire sostegno e difesa a chi, per troppo tempo, ne è stato privo.

Invitiamo con fermezza chiunque operi nell'informazione e nelle istituzioni alla massima prudenza: evitare la diffusione di notizie non verificate o l'attribuzione di responsabilità non accertate non è solo un dovere deontologico, ma un atto di rispetto verso la verità e verso le persone coinvolte.

Il Segretario Nazionale
MAURIZIO TESTONI